

Codice A1400A

D.D. 8 luglio 2022, n. 1240

Autorizzazione ed accreditamento del Centro Residenziale di Cure Palliative - Hospice di 20 posti letto dell'IRCCS di Candiolo, sito in Candiolo, Strada Provinciale 143, km 3.95.



ATTO DD 1240/A1400A/2022

DEL 08/07/2022

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1400A - SANITA' E WELFARE**

OGGETTO: Autorizzazione ed accreditamento del Centro Residenziale di Cure Palliative – Hospice di 20 posti letto dell'IRCCS di Candiolo, sito in Candiolo, Strada Provinciale 143, km 3.95.

Premesso che:

con D.G.R. n. 15-7336 del 14.10.2002 sono state approvate le linee guida regionali, inerenti all'applicazione delle cure palliative in Piemonte, la formazione degli operatori e l'attuazione del Programma Regionale per le Cure Palliative, a parziale modifica della D.G.R. n. 17-24510 del 06.05.1998, di approvazione delle prime "linee guida indicanti i requisiti organizzativi, tecnici e strutturali di tutto il sistema di cure palliative e domiciliari in Piemonte", in anticipo rispetto alle disposizioni normative nazionali.

In seguito, in ambito nazionale, con Legge del 26 febbraio 1999, n. 39 e con i successivi D.M. 28.09.1999 e Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2000, è stato approvato il Piano Nazionale sulle Cure Palliative; tale Piano prevedeva che ciascuna Regione predisponesse, sul proprio territorio, un programma per la realizzazione di strutture per le cure palliative.

In specifico, la L. 39/1999 è stata il primo atto normativo nazionale riguardante l'assistenza palliativa, cui ha fatto seguito il D.P.C.M. 20.01.2000, avente ad oggetto "Atto di indirizzo e coordinamento recante requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per i centri residenziali di cure palliative".

Inoltre, nella seduta del 19.04.2001, la Conferenza Stato-Regioni ha approvato le "linee guida sulla realizzazione delle attività assistenziali concernenti le cure palliative", pubblicate sulla G.U. del 14.05.2001.

La normativa citata definisce i requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi minimi per i centri residenziali e la rete delle cure palliative; la Regione Piemonte ha, quindi, nel rispetto delle linee di indirizzo della normativa nazionale, predisposto il Programma Regionale per le Cure Palliative,

approvato con determinazione dirigenziale n. 320 del 28.09.2000, così come integrata con D.D. n. 97 del 19.04.2002, che è stato avallato dall'allora Direzione competente per l'assegnazione dei fondi finalizzati del Ministero della Sanità, già nell'ottobre 2000.

In specifico, la già citata D.G.R. n. 15-7336 del 14.10.2002 ha, dunque, modificato ed integrato la D.G.R. n. 17-24510 del 06.05.1998, allegato B, nei titoli inerenti la definizione, le finalità e gli obiettivi, i criteri di ammissione, le modalità di accesso ed i rapporti tra hospice e U.O.C.P. (Unità organizzativa di Cure Palliative), come indicato nell'Allegato A, parte integrante della deliberazione stessa.

La successiva Legge n. 38 del 15 marzo 2010, inerente alle "Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative ed alla terapia del dolore", - cui è stata data attuazione con D.G.R. n. 30-866 del 25.10.2010 - ha definito il percorso assistenziale del malato che accede alle cure palliative ed alla terapia del dolore.

Ad integrazione di quanto disposto dalla normativa precedente e sopra citata, la suddetta L. 38/2010 dispone all'articolo 8 che "[...] sono definiti i requisiti minimi e le modalità organizzative necessari per l'accreditamento delle strutture di assistenza ai malati in fase terminale e delle unità di cure palliative e della terapia del dolore domiciliari presenti in ciascuna regione, al fine di definire la rete per le cure palliative e la rete per la terapia del dolore, con particolare riferimento ad adeguati standard strutturali qualitativi e quantitativi, ad una pianta organica adeguata alle necessità di cura della popolazione residente e ad una disponibilità adeguata di figure professionali con specifiche competenza ed esperienza nel campo delle cure palliative e della terapia del dolore, anche con riguardo al supporto alle famiglie [...]".

Con D.G.R. n. 29-4854 del 31.10.2012 è stata, in seguito, recepita l'Intesa del 25.07.2012, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sulla proposta del Ministro della Salute, di cui all'art. 5 della Legge 15 marzo 2010, n. 38, di definizione dei requisiti minimi e delle modalità organizzative necessari per l'accreditamento delle strutture di assistenza ai malati in fase terminale e delle unità di cure palliative e della terapia del dolore.

Dato atto che:

con nota prot. n. 230/FPO del 05.02.2019 - agli atti del Settore Programmazione dei Servizi Sanitari e Sociosanitari - il Presidente della Fondazione del Piemonte per l'Oncologia – IRCCS di Candiolo ha presentato alla Direzione Sanità richiesta di attivazione di un nucleo di 30 posti letto presso l'Istituto stesso.

Con nota prot. n. 6956 del 27.03.2019, la Direzione Sanità ha espresso il proprio nulla osta all'attivazione del nucleo hospice suddetto, precisando che "[...] il nucleo hospice di codesto Istituto dovrà essere inserito e reso operativo nell'ambito della Rete regionale di Cure Palliative - quale struttura residenziale territoriale - e che, pertanto, il numero di posti letto che potranno essere attivati dovrà essere stabilito secondo le indicazioni di questa Direzione, che individuerà, innanzitutto, il fabbisogno dell'Area cui codesto Istituto afferisce (sulla base dei parametri definiti dalla normativa nazionale vigente, [...]) e, più in generale, degli indirizzi programmatori inerenti alla Rete di Cure Palliative stessa, sull'intero territorio regionale [...]".

Con successiva nota prot. n. 146/FPO del 16.07.2019 - agli atti del Settore Programmazione dei Servizi Sanitari e Sociosanitari - il Direttore Generale dell'IRCCS di Candiolo ha presentato richiesta di attivazione di un nucleo di 20 posti letto hospice, presso l'IRCCS stesso, da rendere

operativo nell'ambito della Rete regionale di Cure Palliative, secondo le indicazioni di cui alla nota della Direzione Sanità sopra citata.

Con D.G.R. n. 2-976 del 04.02.2020 è stato approvato un primo aggiornamento del fabbisogno di posti letto hospice sul territorio regionale, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigenti in materia.

A seguito di quanto sopra, la Direzione Sanità e Welfare – con propria nota prot. n. 18338 del 04.06.2020 - ha provveduto a chiedere parere di compatibilità in merito all'attivazione del nucleo hospice in oggetto per 20 posti letto, all'ASL TO5, territorialmente competente, la quale ha espresso il proprio nulla osta con nota prot. n. 18796 del 08.06.2020, agli atti del Settore Programmazione dei Servizi Sanitari e Sociosanitari della Direzione Sanità.

Atteso che, con D.G.R. n. 21-3486 del 02.07.2021:

- è stato ulteriormente ridefinito il parametro di fabbisogno di posti letto hospice sul territorio regionale e sono state aggiornate le relative procedure di autorizzazione ed accreditamento, ad integrazione e modifica della D.G.R. 2-976 del 04.02.2020 e della D.D. n. 262 del 07.04.2014, della D.G.R. n. 31-8596 del 22.03.2019 della D.G.R. n. 17-803 del 15 ottobre 2010 e della D.D. n. 262 del 07.04.2014;

- si è disposto che le attività di vigilanza sui requisiti autorizzativi e di accreditamento delle strutture di cure palliative – hospice siano affidate rispettivamente alle Commissioni di Vigilanza costituite ai sensi della D.G.R. 28/10/2013 n. 24-6579 nei termini e nei modi dalla stessa disciplinati, e all'Arpa Piemonte.

Verificato che l'istanza presentata dal Direttore Generale dell'IRCCS di Candiolo rientra nei percorsi di riorganizzazione della Rete regionale di Cure Palliative e nella programmazione della risposta al fabbisogno di cure palliative sul territorio regionale, ai sensi della medesima D.G.R. n. 21-3486 del 02.07.2021.

In particolare, nella deliberazione sopra citata, è previsto un fabbisogno complessivo di 384 posti letto hospice sul territorio regionale, di cui 195 nella provincia di Torino – secondo i parametri stabiliti dalla normativa nazionale – ed è dettagliata una programmazione, nell'area medesima, di 86 posti letto, tra cui sono stati conteggiati i 20 posti letto del nucleo hospice dell'IRCCS di Candiolo, come precisato nei documenti istruttori preliminari alla deliberazione suddetta, predisposti dal Settore Programmazione dei Servizi Sanitari e Sociosanitari della Direzione Sanità e Welfare.

Considerato che:

con D.D. n. 1223 del 13.08.2021, è stata approvata – in attuazione della D.G.R. n. 21-3486 del 02.07.2021 – la modulistica relativa alle strutture hospice soggette a verifica di compatibilità di cui all'art. 8 ter, comma 3 ed all'art. 8 quater del D.Lgs. 502/92 e s.m.i..

Con successiva D.D. n. 1903 del 25.11.2021 è stato disposto l'aggiornamento dei requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento istituzionale dei Centri residenziali di Cure Palliative – Hospice, ai sensi della D.G.R. n. 21- 3486 del 02.07.2021 ed a revoca della D.D. n. 262 del 07.04.2014.

Atteso che:

la Commissione di Vigilanza dell'Asl TO5, in seguito alla domanda di autorizzazione presentata dall'IRCCS di Candiolo e della richiesta di cui alla nota prot. n. 402249 del 02.12.2020 del Settore Programmazione dei Servizi Sanitari e Sociosanitari della Direzione Sanità e Welfare, del rilascio del parere di competenza, in ordine al possesso dei requisiti strutturali ed organizzativi previsti in materia, ha effettuato, in data 02.03.2021, un sopralluogo finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti per l'autorizzazione del Centro Residenziale di Cure Palliative (Hospice) esprimendo parere favorevole, con apposito verbale del sopralluogo e relazione conclusiva del 21.04.2021 – recepito con deliberazione del Direttore Generale dell'Asl TO5 n. 278 del 07.05.2021, acquisita al protocollo regionale n.17658 del 11.05.2021.

Con nota prot. n. 759/FPO del 15.09.2021, come integrata con nota prot. n. 261 del 18.03.2022, agli atti del Settore Programmazione dei Servizi Sanitari e Sociosanitari della Direzione Sanità e Welfare, il Direttore Generale dell'IRCCS di Candiolo ha provveduto a presentare istanza per l'accreditamento del nucleo hospice dell'Istituto stesso, ai sensi della normativa vigente in materia.

Con successiva nota prot. n. 11288 del 23.03.2022, il Settore Programmazione dei Servizi Sanitari e Sociosanitari della Direzione Sanità e Welfare ha provveduto, dunque, a richiedere all'Arpa Piemonte di espletare la verifica in ordine al possesso dei requisiti previsti per l'accreditamento, ai fini del rilascio del parere di competenza.

Considerato che l'Arpa ha effettuato, in data 30.05.2022, un sopralluogo finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti per l'accreditamento del Centro Residenziale di Cure Palliative (Hospice) esprimendo parere tecnico favorevole di accreditabilità, con apposito rapporto di verifica e relazione conclusiva del 07.06.2022, acquisiti al protocollo regionale n. 21796 del 08.06.2022.

Ritenuto, per quanto sopra, di poter autorizzare ed accreditare, ai sensi della normativa vigente, il Centro Residenziale di Cure Palliative – Hospice di 20 posti letto dell'IRCCS di Candiolo, sito in Candiolo, Strada Provinciale 143, km 3.95.

Dato atto che gli oneri di cui al presente provvedimento trovano copertura nell'ambito delle risorse del Fondo Sanitario, assegnate annualmente alle Aziende Sanitarie regionali e stanziare nella Missione 13 Programma 1.

Tutto ciò premesso ed attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14.06.2021.

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge del 26 febbraio 1999, n. 39;
- la Legge n. 38 del 15 marzo 2010, inerente alle "Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative ed alla terapia del dolore";
- il Decreto Ministeriale del 28 settembre 1999 "Programmazione nazionale per la realizzazione di strutture di cure palliative";
- il D.P.C.M. del 20 gennaio 2000 "Atto di indirizzo e coordinamento recante requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi per i centri residenziali di cure palliative";

- le "linee guida sulla realizzazione delle attività assistenziali concernenti le cure palliative", approvate dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 19.04.2001, pubblicate sulla G.U. del 14.05.2001.
- la L.R. 23 del 28.07.2008 artt. 17 e 18;
- la D.G.R. n. 17-24510 del 06.05.1998 e la D.G.R. n. 15-7336 del 14.10.2002 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 83-25268 del 05.08.1998 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 34-24510 del 14.02.2000 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 30-866 del 25.10.2010;
- la D.G.R. n. 29-4854 del 31.10.2012;
- la D.G.R. n. 2-976 del 04.02.2020;
- la D.G.R. n. 7-2645 del 22.12.2020;
- la D.G.R. n. 21-3486 del 02.07.2021;
- la D.D. n. 111 del 19.05.2005;
- la D.D. n. 1223 del 13.08.2021;
- la D.D. n. 1903 del 25.11.2021;

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

- di autorizzare ed accreditare il Centro Residenziale di Cure Palliative – Hospice di 20 posti letto dell'IRCCS di Candiolo, sito in Candiolo, Strada Provinciale 143, km 3.95;

- di stabilire che la struttura potrà erogare per conto e a carico del SSN l'attività oggetto di accreditamento alle condizioni di esercizio previste dai provvedimenti regionali e nazionali disposti in materia e previa stipulazione dei contratti con le Aziende Sanitarie interessate;

- di far carico al Legale rappresentante dell'IRCCS di Candiolo di comunicare preventivamente alla Regione qualsiasi variazione degli elementi costitutivi dei titoli autorizzativi e di accreditamento, al fine di procedere agli adempimenti conseguenti in conformità alle disposizioni normative vigenti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 12 ottobre 2010 n. 22.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dalla intervenuta piena conoscenza.

IL DIRETTORE (A1400A - SANITA' E WELFARE)
Firmato digitalmente da Mario Minola